

Osservazione di nuove varietà di melo e selezione di ecotipi locali ai fini della caratterizzazione della frutticoltura lombarda

Riferimenti

Acronimo

767 NEFL04

Rilevatore

Tonesi Rossana

Regione

Lombardia

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Piano per la ricerca e lo sviluppo 2004

Informazioni Strutturali

Capofila

Fondazione Fojanini di Studi superiori

Periodo

01/04/2004 - 01/04/2006

Durata

24 mesi

Partner (n.)

4

Costo totale

€152.000,00

Contributo concesso

€ 79.040,00 (52,00 %)

Risorse proprie

€ 72.960,00 (48,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Il rinnovamento varietale del melo è il processo più importante che caratterizza l'attuale momento della melicoltura nazionale ed europea. Se in passato si è operato molto sulle mutazioni spur o standard di Delicious rosse o gialle e si è data grande importanza all'aspetto esterno dei frutti, ora si punta su altre varietà con requisiti diversi e che fanno leva su aspetti della qualità non abbastanza considerati in passato (polpa croccante, soda, succosa, con buon equilibrio gustativo zuccheri-acidi-aromi, elevata serbevolezza e buona tenuta di maturazione). Esistono aspetti interessanti nell'osservazione di nuove cultivar di melo che si proiettano oltre i confini regionali e hanno consentito di estendere i risultati a livello nazionale, partecipando attivamente alla stesura delle Liste di orientamento varietale dei fruttiferi, una guida preziosa per tutti i frutticoltori italiani. Nonostante la complessità del progetto, è stato possibile dare indicazioni complete, sulle "nuove mele" ottenute in ambienti differenti tra loro (pianura-collina-montagna), grazie alla partecipazione di istituti di indubbia competenza che lavorano da tempo in sintonia tra loro. I dati raccolti nei campi sperimentali, trasferiti su supporto informatico ed elaborati statisticamente, sono stati utilizzati per la stesura delle liste di orientamento varietale pubblicate, insieme a quelle delle altre Regioni coinvolte nel progetto MiPAF. Attraverso queste liste si è cercato di ottenere la massima divulgazione dei risultati in quanto la programmazione e la differenziazione colturale, sia su piccola che su vasta scala, rivestono oggi una notevole importanza per affrontare in modo vincente il mercato globale. Le stesse considerazioni valgono per la seconda attività del progetto riguardante l'individuazione di ecotipi locali di pregio: in questo caso il coinvolgimento diretto della COAV, con le sue oltre 600 aziende afferenti, ha permesso di valorizzare al massimo i risultati raggiunti dalla sperimentazione, distribuendo ai propri soci il materiale di propagazione ottenuto e rendendo quindi immediatamente fruibili i prodotti finali del progetto.

Obiettivi

1. Studiare l'ampia gamma di varietà proposte dal mondo della ricerca, individuando quelle potenzialmente meglio adattabili agli ambienti individuati di montagna, collina e pianura. 2. osservare i risultati agronomici, fenologici, produttivi e fitosanitari delle cultivar messe a dimora per valutare con chiarezza l'attitudine alla coltivazione nelle tre zone prescelte. 3. determinare gli indici di raccolta ottimali e le caratteristiche dei frutti alla raccolta e in post conservazione con analisi di laboratorio. 4. ridurre la pressione ambientale dei trattamenti fitosanitari con l'introduzione di varietà ticchiolatura resistenti, compatibili con le produzioni integrate e biologiche. 5. stimolare i frutticoltori a diversificare le proprie produzioni introducendo nelle aziende varietà nuove e più remunerative. 6. stilare liste di orientamento varietale che possano servire da guida a tutti coloro che intendano programmare le proprie produzioni e devono operare scelte spesso ostacolate dalla

grande confusione che domina il mercato. 7. individuare degli ecotipi locali di pregio allo scopo di caratterizzare la frutticoltura di montagna in modo estremamente specifico e distintivo.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

402 Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori

404 Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo

Ambiti di studio

2.1.1. Frutticole comuni e produzioni derivate

7.3. 7. Agricoltura integrata

Parole chiave

caratteristiche qualitative

pratiche/protocolli di coltivazione

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Imprese di commercializzazione dei prodotti

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Territorio, paesaggio e ambiente

Risultati Attesi

Valutazione di varietà di melo tradizionali e ticchiolatura-resistenti. Stesura Liste varietali regionali e collaborazione alla redazione di quelle nazionali

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Mezzi tecnici
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Risparmio energetico
Valorizzazione paesaggi e territori
Salute consumatori

Risultati Realizzati

Valutazione di varietà di melo tradizionali e ticchiolatura-resistenti. Stesura Liste varietali regionali e collaborazione alla redazione di quelle nazionali

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche
Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto
Protocolli e disciplinari
Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Si

Mezzi tecnici
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Risparmio energetico
Valorizzazione paesaggi e territori
Salute consumatori

Partenariato
Ruolo

Capofila

Nome
Fondazione Fojanini di Studi superiori
Responsabile
Fabio Rava
Dettagli
Ruolo

Partner

Osservazione di nuove varietà di melo e selezione di ecotipi locali ai fini della caratterizzazione della frutticoltura lombarda

4/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/osservazione-di-nuove-variet%C3%A0-di-melo-e-selezione-di-ecotipi-locali-ai>

Nome

Fondazione Minoprio

Responsabile

Ignazio Perego

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Coop. Ortofrutticola Alta Valle

Responsabile

Pierangelo Mongillo

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Produzione Vegetale

Responsabile

Tommaso Eccher

Dettagli
